



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione 5[^] - Servizi postali, coordinamento normativo e delle procedure amministrative, vigilanza e controllo

DI CONCERTO CON MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TESORO – DIREZIONE 6[^]

- VISTO** l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;
- VISTO** l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;
- VISTO** il decreto legislativo 22 luglio 1999, n.261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58, ed in particolare l'art.17 (*Carte valori*);
- VISTA** la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n.396/15/CONS recante *Nuovi obiettivi statistici di qualità e nuove tariffe degli invii postali universali ai sensi dell'art.1, comma 280, della legge 23 dicembre 2014, n.190*;
- CONSIDERATA** l'entrata in vigore delle condizioni economiche e degli obiettivi di qualità dei servizi universali dalla data dell'1° ottobre 2015;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2003 concernente le *Istruzioni sui servizi di vigilanza e controllo sulle carte valori ed i rapporti con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.*;
- VISTO** il Contratto di programma 2020 -2024 tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane S.p.A. ed in particolare l'art.7 *Emissione di carte valori postali. Filatelia*, che pone a carico di Poste Italiane i costi di progettazione e di stampa;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, *Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 ottobre 2021 e il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 novembre 2021 di *Individuazione degli uffici dirigenziali non generali*;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri* ed in particolare l'art. 2, comma 1, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha assunto la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;



VISTO il DPCM 23 giugno 2023 - *Decreto di incarico ad interim di funzione dirigenziale di livello generale conferito alla dott.ssa Eva Spina;*

VISTO il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 concernente il *Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;*

VISTO il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000: *Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;*

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001: *Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n.103, *Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 161, *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103,* concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2013, recante *Individuazione delle carte valori ai sensi dell'art.2, comma 10 – bis, lettere a) e b) della legge 13 luglio 1966, n.559 e successive integrazioni;*

VISTO il decreto interministeriale 19 ottobre 2015, con il quale è stata autorizzata l'emissione di carte valori postali corrispondenti alle principali voci tariffarie per il servizio di posta ordinaria, recanti una indicazione di valore facciale espressa non più in valuta nazionale, bensì con un segno convenzionale corrispondente al prezzo *pro tempore* del servizio;

VISTO il decreto interministeriale 23 gennaio 2014, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 2014, fra l'altro, di una serie di francobolli, da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica *il Senso civico;*

RICONOSCIUTA l'opportunità di emettere, nell'anno 2023, quattro francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica *il Senso civico* dedicato alla Salvaguardia dei diritti e delle libertà, con sovrapprezzo per i profughi dell'Ucraina: le chiese di Kiev, il teatro di Mariupol, la piazza di Leopoli, il porto di Odessa;

ACQUISITO il parere favorevole nella scelta del bozzetto della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali e dell'Autorità politica;

VISTA la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;



DECRETA

Art. 1

Emissione

Il 27 luglio 2023 si emettono quattro francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica *il Senso civico* dedicati alla Salvaguardia dei diritti e delle libertà, con sovrapprezzo per i profughi dell'Ucraina: le chiese di Kiev, il teatro di Mariupol, la piazza di Leopoli, il porto di Odessa, con indicazione tariffaria B ZONA 1.

Art. 2

Descrizione tecnica

1. La tiratura è di quattrocentomila e cinque esemplari per ciascun francobollo.
2. Le vignette riproducono, ognuna, un dipinto che ha partecipato al concorso "UKRAINIAN ARTIST FOR ITALIAN STAMP", organizzato dal Ministero della Cultura e della Politica dell'Informazione dell'Ucraina e precisamente: Chiese di Kiev – Space of Possibilities di Kateryna Lypovka; Teatro di Mariupol – Mariupol Drama Theatre di Serhiy Smetankin; Piazza di Leopoli – Sunset in Lviv di Yuriy Bandera; Porto di Odessa – Spring Harbor di Sviatoslav Skorobogatov. In alto, a destra, è presente una banda orizzontale con i colori della bandiera dell'Ucraina a delimitare la scritta UCRAINA. Completano il francobollo le leggende "CHIESE DI KYIV", "TEATRO DI MARIUPOL", "PIAZZA DI LVIV", "PORTO DI ODESA", la scritta "ITALIA", "+ € 3,75 PER I PROFUGHI DELL'UCRAINA" e l'indicazione tariffaria "B ZONA 1".
Bozzetti: Kateryna Lypovka, per il francobollo dedicato alle Chiese di Kiev; Serhiy Smetankin, per il francobollo dedicato al Teatro di Mariupol; Yuriy Bandera, per il francobollo dedicato alla Piazza di Leopoli; Sviatoslav Skorobogatov, per il francobollo dedicato al Porto di Odessa.
3. I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: sei; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 30 x 40 mm.; formato stampa: 26 x 36 mm.; formato tracciatura: 37 x 46 mm.; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; foglio: quarantacique esemplari.

Art. 3

Realizzazione e distribuzione

1. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. provvede all'esecuzione della suddetta fornitura, da realizzare entro la prevista data di emissione del 27 luglio 2023, previa acquisizione di atto comprovante la rispondenza delle prove di stampa alle caratteristiche tecniche del francobollo riportate all'articolo 1 (c.d. "Visto si stampi"), rilasciato dalla



Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

2. Sui fogli di stampa viene indicato il codice 1000002351, per il francobollo dedicato alle Chiese di Kiev; 1000002352, per il francobollo dedicato al Teatro di Mariupol; 1000002353, per il francobollo dedicato alla Piazza di Leopoli; 1000002354, per il francobollo dedicato al Porto di Odessa; richiesti da Poste Italiane S.p.A., funzionale a propri controlli interni.
3. Poste Italiane S.p.A. provvede al ritiro di detta fornitura presso il Magazzino Centrale 5001 di IPZS ai fini della sua distribuzione sul territorio nazionale.
4. La spesa relativa alla realizzazione dei francobolli in questione grava sul capitolo 2188/2 Tesoro dell'esercizio finanziario corrente, fermo restando che i costi di progettazione e di stampa verranno interamente ristorati da Poste Italiane S.p.A..

per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

per il Direttore Generale

il Dirigente

Enrico Purilli

per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy

il Direttore Generale *ad interim*

Eva Spina

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche.